

Catania, nascondeva la droga sul tetto del chiosco, arrestato 31enne

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Catania Fontanarossa hanno interrotto un'attività di spaccio nel quartiere San Giorgio, arrestando un 31enne trovato in possesso di numerose dosi di marijuana e hashish già confezionate per la vendita, ferma restando la presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva. L'intervento è scaturito proprio da un mirato servizio di osservazione predisposto nei pressi dello stradale San Giorgio, nell'omonimo rione cittadino. Gli investigatori, dunque, dopo un'attenta attività informativa, hanno organizzato un servizio di monitoraggio, prendendo posizione in un punto che consentiva di controllare sia l'ingresso principale del chiosco sia il retro della struttura. Nel corso dell'appostamento, i militari dell'Arma hanno scorto il 31enne avvicinarsi più volte al tetto del chiosco, da dove prelevava alcune bustine nascoste all'interno di un marsupio. I ripetuti movimenti hanno confermato i sospetti degli investigatori, che hanno deciso di proseguire l'osservazione in attesa dell'arrivo di un potenziale acquirente. Pochi minuti dopo, infatti, un uomo si è presentato all'ingresso del chiosco ed è stato accolto dal presunto spacciatore, che lo ha fatto entrare all'interno della struttura. A quel punto i Carabinieri sono intervenuti, bloccando entrambi e recuperando il marsupio nascosto sul tetto, nel quale erano nascoste ben 200 dosi di marijuana, e 80 dosi di hashish. Il pusher, inoltre, aveva in tasca quasi 400 euro, ritenuti i guadagni della sua attività illecita. Poco distante sono stati, inoltre, recuperati un rotolo di carta stagnola e una busta contenente numerose bustine in plastica con chiusura ermetica, materiale normalmente utilizzato per il confezionamento delle dosi. Tutto il

materiale è stato sottoposto a sequestro. I Carabinieri hanno perciò segnalato alla Prefettura di Catania l'acquirente, quale assuntore di sostanze stupefacenti mentre, sulla base degli indizi raccolti da verificare in sede giurisdizionale, hanno arrestato il 31enne che, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato sottoposto agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico.